

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-1738 del 03/04/2017                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Oggetto                     | METANODOTTO ALLACCIAMENTO FRI-EL GREEN HOUSE $\zeta$ SOCIETA' AGRICOLA DI OSTELLATO (FERRARA) $\zeta$ DN 100 (4") in località Comuni di Ostellato e Comacchio. Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto definitivo, l'autorizzazione alla costruzione e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto. Autorizzazione Unica ex artt. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2017-1799 del 03/04/2017                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Dirigente adottante         | PAOLA MAGRI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

Questo giorno tre APRILE 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

METANODOTTO ALLACCIAMENTO FRI-EL GREEN HOUSE – SOCIETA' AGRICOLA DI OSTELLATO (FERRARA) – DN 100 (4") in località Comuni di Ostellato e Comacchio.

**Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto definitivo, l'autorizzazione alla costruzione e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto.**

**Autorizzazione Unica ex artt. 52 quater/sexies D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.**

**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI FERRARA**

**RICHIAMATI**

- il **D.P.R. 08.06.01 n. 327** "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità" e ss.mm.ii, ed in particolare:

*l'art. 52-bis c. 1, che dispone che l'espropriazione per infrastrutture lineari energetiche", secondo il quale "si intendono per infrastrutture lineari energetiche i gasdotti, gli elettrodotti, gli oleodotti e le reti di trasporto di fluidi termici, ivi incluse le opere, gli impianti e i servizi accessori connessi o funzionali all'esercizio degli stessi, nonché i gasdotti e gli oleodotti necessari per la coltivazione e lo stoccaggio degli idrocarburi;*

- **l'art. 52-bis c. 6**, secondo il cui disposto ai procedimenti di espropriazione finalizzati alla realizzazione di infrastrutture lineari energetiche si applicano, per quanto non previsto dal Capo II° e in quanto compatibili, le disposizioni del Testo Unico;
- **l'art. 52-quater c. 1**, che dispone in materia di procedimento unico per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative alle infrastrutture lineari energetiche;
- **l'art. 52-quater c. 3**, che disciplina la natura del provvedimento finale adottato a conclusione del suddetto procedimento;
- **l'art. 52-sexies c. 1**, ai sensi del quale "il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali";
- la **L.R. 19.12.02 n. 37** "Competenze in materia di espropri" e ss.mm.ii. ed in particolare il c. 3° dell'art. 3, secondo il quale "per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità, l'autorità espropriante è l'ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità prevista dalla legge";
- la **L.R. 23.12.04 n. 26** "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e ss.mm.ii., ed in particolare, relativamente alle funzioni spettanti alle Province, l'art. 3 - c. 1° - punto c), secondo il quale esse provvedono al rilascio delle "autorizzazioni all'installazione e all'esercizio delle reti di trasporto e distribuzione dell'energia, compresa la fornitura di gas naturale tramite linee dirette di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 164 del 2000, non riservate alle competenze di altri enti";

- il **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008** “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0.8”.
- il **D.Lgs. 164/00 art. 31** che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- la **L.R. 7/2004 art. 20** che da disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio e disciplina la gestione delle aree del demanio idrico;
- la **DGR 895/2007** “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, c.5 della L.R. 7/2004;
- la **DGR 1622/2015** “Disciplina in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015;

#### VISTE:

- la **L.R. 30.07.2015 n. 13** “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” ed in particolare l’art. 17 comma 1 - lettera c) dispone che le funzioni amministrative relative all’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotti di interesse non nazionale competono all’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia ARPAE;
- la **Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015** “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- le **Deliberazioni** del Direttore Generale di ARPA n. **87/2015** e n. **96/2015** di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- la **DGR 622/2016** “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”

#### DATO ATTO

che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

#### RICHIAMATI

- Il **D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.)**;
- La **L. 241/90 e ss.mm.ii.** che disciplina il procedimento amministrativo, con particolare

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Corso Isonzo 105/a, 44121 Ferrara tel 0532 299552 | fax 0532 299553 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

riferimento allo strumento della Conferenza dei Servizi;

## VISTE

**l'istanza della Società SNAM in data 15.11.2016 - PGFE 2016/12053** con la quale ha richiesto l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ex D.P.R. 08.06.2001 n. 327 ss.mm.ii. – art. 52 sexies;

**la comunicazione della Società SNAM RETE GAS (PGFE 2016/12709 del 1.12.2016)**, trasmessa ai sensi dell'art. 18 LR 26/2004, **ad integrazione della Comunicazione del quadro complessivo interventi (programmazione annuale)** con cui viene integrato l'intervento in esame;

## RILEVATO

- che i lavori in progetto consistono nella posa di una nuova tubazione metallica, per trasporto di gas metano, per l'alimentazione dell'impianto di riscaldamento di serre per la coltivazione di ortaggi dell'azienda agricola Fri-El Green House in comune di Ostellato (FE);
- che il nuovo allacciamento verrà realizzato posando una tubazione DN 100(4") di lunghezza pari a circa 1930 metri, che trasporterà gas metano alla pressione massima di 75 bar;
- che il nuovo metanodotto di allacciamento si staccherà dal metanodotto esistente denominato *Allacciamento Romana Zuccheri DN 200(8")*, in corrispondenza di un impianto di intercettazione esistente, che verrà ampliato;
- che detta opera ai fini ambientali offrirà un contributo alla riduzione dell'inquinamento atmosferico poiché il gas naturale, utilizzato in alternativa ad altri combustibili, presenta caratteristiche di purezza e facilità di combustione.

## ACCERTATO

- *che il procedimento è stato avviato con comunicazione ai Comuni di Ostellato e Comacchio e a SNAM RETE GAS - PGFE 2016/12832 del 5.12.2016 – e che con la medesima comunicazione è stata fatta richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio di entrambi i Comuni;*
- *che l'avviso di deposito della documentazione di progetto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo on line della Provincia e (a cura di SNAM RETE GAS) sulle pagine locali del Resto del Carlino in data 14.12.2016;*
- *che dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione diretta tramite lettera raccomandata AR con spedizione in data 7.12.2016 alle ditte catastali interessate dal procedimento espropriativo: Panfilio Emiliano, Bonazza Diego, Macchion Ampelio, Corà Andrea, Ubi Leasing s.p.a., Marcazzan Giuseppe, Mantovan Ferdinando, Fogli Rossella, Fri-El Green House Soc. Agricola e, tramite posta certificata in data 12.12.2016 PGFE 2016/13025, a ISMEA;*

- che l'ultima ricevuta di ritorno delle Raccomandate AR è pervenuta a questa Agenzia in data 15.12.2016 e che pertanto le eventuali osservazioni delle ditte catastali interessate dall'opera devono pervenire entro 60 giorni e cioè entro il 13.02.2017;
- che l'inizio del procedimento con la Nuova Conferenza di Servizi è stato comunicato agli Enti competenti in data 14.12.2016 con nota PGFE 2016/13116 e che nella medesima si è dato conto che la Conferenza di Servizi veniva convocata in modalità semplificata ed asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 modificata ed integrata dal D.Lgs. 127/2016;
- che nella nota di cui al precedente alinea si è altresì comunicato che gli Enti in indirizzo avrebbero dovuto far pervenire richieste di integrazioni/chiarimenti/osservazioni entro il termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della medesima, che entro 90 giorni dal ricevimento avrebbero dovuto far pervenire le proprie determinazioni alla Conferenza, che qualora si fosse reso necessario trasformare la Conferenza da Asincrona in Sincrona, la riunione in tale modalità si sarebbe tenuta entro 10 giorni dalla scadenza del termine dei 90 giorni ed, infine, che il procedimento si sarebbe dovuto comunque concludere entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza completa e pertanto entro il 29 maggio 2017;
- che durante il periodo di pubblicazione del Progetto hanno espresso osservazioni con richiesta di modifica del percorso dell'opera il Sig. PANFILIO EMILIANO (acquisita con PGFE 2017/385 in data 17/01/2017), il Sig. MACCHION AMPELIO (acquisita con PGFE 2017/550 in data 20/01/2017) e il Sig. CORA' ANDREA (acquisita con PGFE 2017/551 in data 20/01/2017) e le medesime sono state inoltrate da questa Agenzia a SNAM rispettivamente in data 20/01/2017 (PGFE 2017/537) e 25/01/2017 (PGFE 2017/735);
- che, a seguito delle richieste di modifica del tracciato pervenute da 3 delle 9 ditte catastali interessate dal progetto, si è valutato opportuno trasformare la Conferenza di Servizi da asincrona in sincrona con convocazione della seduta in data 15/03/2017, inviata agli Enti competenti con nota del 24/02/2017 e PGFE 2017/2067;
- che SNAM RETE GAS ha inoltrato le controdeduzioni alle osservazioni e richiesta di modifica del tracciato espresse dai privati, in data 10/02/2017 (PGFE 2017/1414);

**VISTO** il verbale della seduta di Conferenza di Servizi semplificata convocata in modalità sincrona, allegato al presente atto (**Allegato 1**);

**DATO ATTO** che ai lavori della Conferenza sono stati chiamati a partecipare:

- ARPA – SSA Ferrara;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara;
- Comune di Comacchio;
- Comune di Ostellato;
- Provincia di Ferrara

Settore Appalti e Gare Patrimonio ed Espropri - Ufficio espropri;

Settore Tecnico - P.O. Viabilità; P.O. Urbanistica;

- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- Ministero dello Svil. Econom. - Dip. Comunicazioni – Isp. Territoriale dell’Emilia – Romagna;
- Parco Regionale del Delta del Po;
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e Attività culturali e del Turismo Emilia Romagna;
- Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell’Emilia - Romagna;
- E-Distribuzione - Ferrara;
- Gruppo HERA - Direzione Tecnica Clienti; Telecom Italia S.p.A. – Distretto di Ferrara;
- Deltaweb S.p.A.;
- CADF S.p.A.;
- 2I Rete Gas S.p.A.;
- Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A.;
- SNAM RETE GAS S.p.A.

#### **ACCERTATO**

- che lo scolo denominato Collettore di Bonifica Trebba risulta vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 pur trattandosi di canale artificiale di limitato interesse paesaggistico tanto che il Comune di Comacchio ha richiesto ed ottenuto l'esclusione dal vincolo che invece permane nel tratto in Comune di Ostellato;
- che il Comune non ha ritenuto dover elaborare proposta di autorizzazione paesaggistica da inviare alla competente Soprintendenza in quanto l'opera in progetto risulta essere totalmente interrata;

#### **PRESO ATTO**

- . che il Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS presentato da SNAM è esaustivo e non sussiste la necessità di sottoporre a VAS il progetto;
- . che il documento preliminare al PSC che amplia l'area a rilevanza archeologica non è stato ancora adottato;
- . che il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in data 22/12/2016 (PGFE 2016/13525) ha fatto richiesta di modifiche progettuali nella realizzazione degli attraversamenti sub alveo del Collettore Trebba e del Canale Ortazzi oltre che della profondità di posa della tubazione e che SNAM ha provveduto ad introdurre le modificazioni richieste come riportato nella documentazione ad integrazione (acquisita in data 23/01/2017 con PGFE 2017/630);
- . che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara in data 27/01/2017 ha richiesto a SNAM integrazione della documentazione con particolare riferimento alle distanze di sicurezza e SNAM ha provveduto a ciò in data 17/02/2017 (PGFE 2017/1693) trasmettendo a questa Agenzia specifica Relazione Tecnica;
- . che il Ministero dello Sviluppo Economico in data 30/12/2016 (PGFE 2016/13920) ha rilevato che

SNAM avrebbe dovuto inviare, alla medesima, istanza di rilascio di Nulla Osta (D.Lgs. 259/03 - art. 95) e che questa Agenzia ha riscontrato con propria nota del 20/01/2017 (PGFE 217/535) portando in evidenza che i pareri e i Nulla Osta richiesti agli Enti competenti rientrano nel procedimento unico attivato ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii.;

. che nel corso ed in funzione dell'istruttoria di competenza della Conferenza, si è provveduto all'acquisizione dei pareri e nulla osta di cui alla tabella riassuntiva di seguito riportata:

| ENTE                         | DATA e N. Protocollo       | PARERI / altri documenti                                                            |
|------------------------------|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| ARPA – SSA Ferrara           | 14/12/2016 PGFE 2016/13116 | Parere favorevole con prescrizioni                                                  |
| VV.F Comando Prov.le         | 21/03/2017 PGFE 2017/3169  | Parere favorevole                                                                   |
| Comune di Comacchio          | 15/12/2016 PGFE 2016/13202 | Parere favorevole e dichiarazione di conformità agli strumenti urbanistici comunali |
| Comune di Ostellato          | 22/12/2016 PGFE 2016/13536 | Parere favorevole e dichiarazione di conformità agli strumenti urbanistici comunali |
| Provincia di Ferrara         | 15/03/2017 PGFE 2017/2937  | Parere favorevole espresso in Conferenza                                            |
| Consorzio di Bonifica        | 02/02/2017 PGFE 2017/1141  | Parere favorevole con prescrizioni                                                  |
| Ministero dello Svil. Econom |                            | Non espresso                                                                        |
| Gruppo HERA                  |                            | No servizi in gestione nei comuni interessati da progetto                           |

**RILEVATO** che nella riunione di Conferenza di Servizi, cui hanno preso parte i Comuni di Comacchio e Ostellato, il Consorzio di Bonifica, la Provincia di Ferrara e il proponente SNAM RETE GAS, sono state analizzate e valutate le motivazioni a sostegno delle richieste di modifica di percorso espresse da parte dei tre soggetti privati e che esse non sono state ritenute sufficienti a sostenere lo spostamento del tracciato, come riportato nel Verbale della seduta allegato e parte integrante del presente Atto (ALLEGATO 1);

#### EVIDENZIATO

- che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii. "Si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- che, ai sensi del c. 6-bis del suddetto articolo, all'esito dei lavori della Conferenza, valutate le specifiche risultanze della stessa e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

#### ACQUISITE

- le integrazioni e le controdeduzioni prodotte nel corso del procedimento da SNAM RETE GAS:

- in data 23.01.2017 PGFE 2017/630 in risposta alle richieste del Consorzio di Bonifica con trasmissione delle tavole tecniche relative alle modifiche apportate al progetto;;
- in data 10.02.2017 PGFE 2017/1414 in risposta a quanto richiesto dai signori Panfilio, Corà e Macchion;
- in data 17.02.2017.PGFE 2017/1693 in risposta a quanto richiesto dal Comando dei VV.F e trasmissione di relazione tecnica;

Tutto ciò premesso

#### DISPONE

- di recepire le risultanze della Conferenza dei Servizi di cui al verbale della seduta in premessa citata, parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la voce Allegato 1;
- di **approvare il progetto definitivo presentato da SNAM Rete Gas così come modificato a seguito del recepimento delle richieste di integrazione poste dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, relativo alla realizzazione del Metanodotto: "METANODOTTO ALLACCIAMENTO FRI-EL GREEN HOUSE – SOCIETA' AGRICOLA DI Ostellato (FERRARA) – DN 100 (4") in località Comuni di Ostellato e Comacchio."** secondo gli elaborati, le integrazioni e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria;
- di dichiarare la compatibilità delle opere di che trattasi ai vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Ostellato e Comacchio;

#### AUTORIZZA

**SNAM RETE GAS, ai sensi e per gli effetti della L.R. 26/04 e ss.mm.ii. art. 3 - c. 1° - punto c) e del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., artt. 52 quater e sexies, alla costruzione e all'esercizio delle opere di "ALLACCIAMENTO FRI-EL GREEN HOUSE – SOCIETA' AGRICOLA DI Ostellato (FERRARA) – DN 100 (4") in località Comuni di Ostellato e Comacchio." dando atto che gli impianti dovranno essere realizzati secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all'istanza in premessa e successivamente modificato ed integrato, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.**

La validità dell'autorizzazione è vincolata al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli enti/strutture di seguito riportate:

#### CONSORZIO DI BONIFICA:

1. prima dell'esecuzione dei lavori SNAM dovrà presentare istanza di concessione precaria onerosa su apposita modulistica consorziale (scaricabile dal sito: [www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it)), unitamente agli elaborati grafici quotati con valori altimetrici a caposaldo consorziale;
2. i lavori di attraversamento sub-alveo dovranno essere realizzati, a cura e spese di SNAM, sotto diretta sorveglianza di personale tecnico consorziale, nel rispetto delle pertinenze demaniali, degli elaborati grafici che verranno allegati al disciplinare di concessione e delle prescrizioni che seguono;

3. in fase esecutiva e di tracciamento dei lavori dovrà essere tassativamente essere fatto riferimento ad un caposaldo consorziale;
4. per tutta la sezione dei canali interessati dagli attraversamenti (da ciglio a ciglio), la sommità della tubazione dovrà essere impostata ad una profondità non inferiore a metri 2,5 dalla quota di fondo di progetto del canale. La quota della sommità del rivestimento del fondo di progetto dovrà pertanto corrispondere alla quota “rossa” del canale pari a metri 5,20 (s.l.m.m. + 10,00) per il collettore Trebba e a m. 6,20 (s.l.m.m. + 10,00) per il canale Ortazzi. Gli elaborati corretti potranno essere trasmessi all'atto della presentazione della domanda di concessione;
5. le sponde e l'alveo dei canali dovranno essere rivestite mediante posa di sasso trachitico (spessore medio di circa 60-80 cm.) per la lunghezza complessiva di metri 6,00 (3 m. a monte e 3 m. a valle), secondo le modalità che SNAM dovrà preventivamente concordare con il personale tecnico consorziale che opera sul territorio. Al termine dei lavori gli attraversamenti dovranno essere adeguatamente segnalati mediante l'apposizione di n. 2 paletti metallici, muniti di targhette riportanti i dati tecnici della tubazione, da ubicarsi sui cigli del canale;
6. in conformità alle disposizioni contenute nel vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, eventuali tubazioni di sfiato previste a lato dei canali demaniali dovranno rispettare la distanza minima di m. 6,00 dal ciglio del canale, nel rispetto di quanto riportato negli elaborati di progetto;
7. al fine di garantire il corretto esercizio irriguo e di scolo delle linee interessate, per tutta la durata dei lavori dovrà essere garantita la perfetta officiosità idraulica dei canali, con opere provvisorie che SNAM dovrà preventivamente concordare con il personale tecnico consorziale;
8. il personale tecnico del Consorzio avrà sempre libero accesso ai cantieri di lavoro ed autorità decisionale nel merito della salvaguardia delle opere di bonifica. E' facoltà del Consorzio, a tutela dei propri fini istituzionali, ordinare in qualsiasi momento la sospensione dei lavori, per riprenderli quando ve ne siano le condizioni. Per detta eventuale sospensione dei lavori non potrà essere riconosciuto risarcimento alcuno;
9. la posa o la realizzazione di qualsiasi altra opera (interrata o fuori terra) nella fascia di terreno della larghezza di 10 metri dal limite di pertinenza demaniale, o la realizzazione di opere non conformi alla documentazione progettuale presentata, costituisce di fatto variante da sottoporre ad un nuovo procedimento autorizzativo consorziale;
10. restano a carico di SNAM tutti gli adempimenti normativi in materia ambientale, di sicurezza sul lavoro nonché di stoccaggio e smaltimento rifiuti;

11. SNAM dovrà concordare con adeguato anticipo la data di inizio lavori (almeno una settimana prima) per consentire ai tecnici consorziali di programmare la presenza in cantiere (riferimento geom. Marco Stella c/o il centro operativo di Marozzo al n. tel. 0533-948811);
12. al termine dei lavori SNAM dovrà provvedere alla sistemazione finale delle pertinenze demaniali secondo le indicazioni che verranno fornite dal personale tecnico consorziale;

#### **COMANDO PROVINCIALE VIGILI FUOCO FERRARA:**

Parere favorevole alle condizioni descritte nel progetto e nella relazione tecnica presentata ad integrazione; devono comunque essere integralmente osservate le prescrizioni dettate dal D.M. 14/04/2008 e ss.mm.ii. ed in particolare rispettate le prescrizioni relative alla profondità di posa in opera, agli attraversamenti ed ai parallelismi con altre tipologie di impianto e alle distanze massime di sezionamento.

Eventuali modifiche al progetto con aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedersi ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata istanza di controllo ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011 mediante SCIA corredata della documentazione prevista dal D.M. 7 agosto 2012.

L'esercizio dell'attività è subordinato oltre che agli adempimenti in materia di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011; D.Lgs. 139/2006), all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.L. 81/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza. La designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.

#### **SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI - ARPAE:**

- a) per la componente rumore, qualora necessario, nella fase di cantiere dovrà essere richiesta autorizzazione in deroga ai sensi della D.G.R. 45/2002;
- b) prima dell'inizio lavori dovrà essere presentata la calendarizzazione degli interventi specificando le fasi di cantiere;
- c) in caso di modifica delle aree di cantiere, la Ditta dovrà comunicare al Comune le aree di occupazione temporanea presentando planimetria di dettaglio;
- d) in riferimento alle fasi di collaudo delle saldature, dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.Lgs. 230/95;
- e) nell'esecuzione degli interventi di progetto dovranno essere adottate tutte le misure idonee ad evitare contaminazione del suolo, delle acque superficiali e sotterranee.

#### **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI – ARPAE SAC FERRARA**

Qualora, durante i lavori per la realizzazione dell'opera autorizzata, dovesse rendersi necessario un prosciugamento temporaneo degli scavi a causa della risalita di acqua di falda, precisato che le acque di scavo non sono soggette alla normativa riguardante lo scarico di acque reflue, si prescrive quanto segue:

**Acque di aggettamento:** in base a quanto previsto dal comma 2 – art. 104 del D.Lgs. 152/2006, *in deroga a quanto previsto al comma 1, l'autorità competente, dopo indagine preventiva, può*

*autorizzare gli scarichi nella stessa falda delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile ...*, si prescrive di effettuare il campionamento delle acque di aggettamento prima della loro eventuale reimmissione in falda per verificare il permanere delle caratteristiche originarie della risorsa. Il risultato delle analisi dovrà essere trasmesso alla SAC ARPAE Ferrara.

Analoga procedura dovrà essere seguita nel caso in cui si volesse procedere ad immettere le acque di aggettamento in corpo idrico superficiale.

**Acque di collaudo:** qualora al termine dei lavori, per il collaudo delle tubazioni la Ditta dovesse utilizzare acque superficiali, dovrà presentare preventivamente **istanza di Concessione con Procedura Semplificata ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Regionale n. 41/2001** a questa Agenzia, utilizzando la modulistica presente sul sito e provvedendo al correlato versamento alla Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico di Bacino.

Nel caso si prevedesse di reimmettere in corpo idrico superficiale le acque di collaudo da esso prelevate, precisato che esse non sono soggette alla normativa riguardante lo scarico di acque reflue, la Ditta dovrà effettuare analisi chimiche sia delle acque prelevate che di quelle utilizzate per il collaudo idraulico delle nuove tubazioni al fine di verificare se possono essere reimmesse nei canali dai quali sono state prelevate; nel caso in cui presentassero alterazioni peggiorative rispetto a quelle prelevate, la Ditta dovrà provvedere a smaltirle ai sensi della normativa sui rifiuti (parte IV – D.Lgs. 152/2006). Il risultato delle analisi dovrà essere trasmesso alla SAC ARPAE Ferrara.

**Nulla Osta idraulico:** il prelievo delle acque di collaudo da corpo idrico superficiale è subordinato al rilascio di Nulla Osta idraulico da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara nel caso il corpo idrico sia di sua competenza.

Nell'esecuzione degli interventi di progetto dovranno essere adottate tutte le misure idonee ad evitare contaminazioni del suolo, delle acque superficiali e sotterranee, anche in riferimento alle operazioni di rimozione/intasamento dei tratti di tubazione da mettere fuori servizio.

#### **RIBADISCE**

che si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi compreso l'assenso di quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata (c.7 dell'art. 14 ter "Lavori della conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii.").

#### **LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE UNICA**

**ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 37/2002 e ss.mm.ii.;**

**Appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate.**

Il verbale di Conferenza di Servizi (Allegato 1) costituisce parte integrante della medesima.

I lavori dovranno avere inizio entro un anno e concludersi non oltre i 36 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, come da apposita dichiarazione da inviare all'ARPAE SAC di Ferrara a cura della Società autorizzata.

Copia del presente provvedimento verrà trasmessa:

- Al Promotore dell'espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 c. 1 del DPR 327/2001 che dispone anche i tempi (30 giorni) per l'invio all'Autorità espropriante dell'elenco dei beni da espropriare;
- Ai Comuni di Ostellato e Comacchio per gli adempimenti di competenza;
- Alla Provincia di Ferrara – Settore Appalti e Gare, Patrimonio ed Espropri per gli adempimenti di competenza.

L'autorizzazione si intende accordata (nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nei suddetti pareri resi dagli Enti interessati) fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

ARPAE EMILIA - ROMAGNA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI – FERRARA  
LA DIRIGENTE  
Ing. Paola Magri

*Con firma digitale*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**